

## CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

Classificazione PT.02/117.3

**Oggetto:** variante 1 al Piano Strutturale e variante 3 al Regolamento Urbanistico del Comune di Sambuca Pistoiese, Del. C.C. n. 23 del 18.05.2013. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Richiesta contributi ex art. 23 L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii. prott. Comune di Sambuca Pistoiese n. 3696 del 31.05.2013 e ARPAT n. 35426 del 31.05.2013, cl. PT.02/117.3

### **Premessa**

Il Comune di Sambuca Pistoiese è dotato di Piano Strutturale (di seguito PS) approvato con Del. C.C. n. 18 del 14.05.2003, nonché di Regolamento Urbanistico (di seguito RU) approvato con Dell. C.C. nn. 17 del 27.05.2006 e 33 del 27.09.2006 e fatto poi oggetto di due varianti non sostanziali rispettivamente nel 2008 e nel 2011.

Ad oggi il PS non risulta adeguato al quadro normativo attuale, né agli strumenti di pianificazione regionali e provinciali, mentre con riferimento al RU l'Amministrazione Comunale intende riconfermare gli obiettivi e le azioni già previste, introducendo però alcune piccole variazioni che nascono dalle esigenze espresse dalla popolazione.

Per iniziare il percorso di adeguamento del PS alla normativa ad oggi vigente il Comune di Sambuca Pistoiese ha avviato la procedura di VAS presentando il Documento Preliminare al fine della definizione dell'impostazione dei contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii..

### **Contributo**

Facendo riferimento al capitolo "Criteri per l'impostazione del rapporto ambientale" si prende atto delle fonti dati ARPAT citate per le principali matrici ambientali che verranno considerate nel Rapporto, evidenziando tuttavia l'opportunità di verificare in occasione della sua redazione se sul sito ARPAT [www.arpat.toscana.it](http://www.arpat.toscana.it) siano reperibili aggiornamenti di tali fonti alla sezione "Documentazione" per quanto riguarda *report* ambientali scaricabili in formato elettronico, e alla sezione "Dati e mappe" in relazione a banche dati puntuali organizzate per tema ambientale e bollettini informativi.

In merito al capitolo "Valutazione di risorse e servizi" si evidenzia quanto segue:

- matrice aria: si ritiene che alcuni degli indicatori di monitoraggio proposti – seppure in teoria corretti – possano risultare di difficile misurazione, vedi per esempio la limitazione e compensazione dei fenomeni di innalzamento di temperatura e aridità dell'aria. Si riterrebbe in proposito opportuno scegliere gli indicatori anche in funzione dei dati effettivamente acquisibili, in modo da renderli applicabili;
- tematica "Gestione dei rifiuti solidi": i dati riportati sono a livello di "area di raccolta", ma per poter effettuare una valutazione corretta ci si dovrebbe più propriamente riferire al dato di livello comunale. L'area di raccolta "Montagna Pistoiese" comprende infatti Comuni con caratteristiche molto diverse fra loro e con servizi di raccolta rifiuti

variamente organizzati (anche se gestiti da un unico soggetto): il dato complessivo appare pertanto non significativo. Si consiglia in proposito di acquisire i dati relativi ai rifiuti solidi urbani dall’Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR S.p.a.) che dispone di banche dati a livello comunale, e di valutare trend di produzione di almeno 5 anni. Soltanto tra gli indicatori, e non nella descrizione dei dati, viene poi fatto riferimento ai rifiuti speciali, per i quali la fonte dati corretta ci parrebbe la “Sezione regionale del catasto rifiuti” con sede presso la Direzione di ARPAT;

- risorsa acqua: i dati presi a riferimento e gli indicatori di monitoraggio proposti appaiono esaustivi.

In occasione della redazione del Rapporto Ambientale si raccomanda in ogni caso di acquisire i più recenti dati disponibili.

Pistoia, 30.07.2013

Il responsabile  
Settore Supporto Tecnico  
Dipartimento ARPAT di Pistoia  
Andrea Cappelli

Documento informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005.  
L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT  
in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.  
Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita  
dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile  
secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.